

IN BREVE

**ENEL BLACK OUT OGGI E DOMANI
ECCO LE LOCALITÀ INTERESSATE**

L'INTERRUZIONE dell'energia elettrica, da parte dell'Enel, scatterà oggi, e non ieri come erroneamente riportato ieri. Un provvedimento analogo domani, dalle 14 alle 18, a Strettoia, in località Albetreta e Monte Strinato e nelle vie Comunale, Goriello, Risciolo e San Casciano.

**UNITA' D'ITALIA MAZZINIANI VERSILIESI
«CONTRO TUTTI I CAMPANILISMI»**

«IL PRESIDENTE Napolitano ha ragione: l'Unità d'Italia è il risultato di una rivoluzione politica, morale, civile e culturale». Lo dice Antonio Dalle Mura, che è presidente dell'Associazione mazziniana italiana della Versilia. «Il pericolo sono gli italiani chiusi nei campanilismi».

**BANDO IL COMUNE CERCA SPONSOR
PER L'«ARTE DEL CAVALLO»**

IL COMUNE è alla ricerca di sponsor per la XII edizione dell'«Arte del Cavallo» in programma il 28-29 maggio in Versiliana, che è organizzata dall'assessorato al turismo. È stato emesso, quindi, un apposito bando, con le domande che andranno inviate entro le ore 13 del 15 marzo.

MOBILITA' IL PROBLEMA È AL VAGLIO DELL'AMMINISTRAZIONE

Allo studio quattro soluzioni per il parcheggio sotterraneo

Fra le ipotesi anche quella di costruirlo sotto lo stadio

IL DILEMMA non è facile da risolvere, perché in gioco c'è l'accessibilità della città, specie in una prospettiva di graduale chiusura delle strade del centro. Parcheggio sotterraneo in piazza Matteotti, di fronte al municipio, oppure al posto dello stadio comunale? O addirittura sotto lo stadio, mantenendo il campo sportivo? Oppure, in alternativa, parcheggio sotterraneo in piazza Statuto, ripristinando in superficie lo storico 'Prado'? L'amministrazione comunale sta cominciando a capire quale di queste possa essere la soluzione più adeguata e da una prima analisi

LE ALTRE POSSIBILITÀ
In piazza Statuto, nell'area di fronte al Municipio oppure al posto del "Comunale"



PAPABILE Uno dei siti per il parcheggio sotterraneo potrebbe essere la piazza di fronte al Comune

si possiamo dire che la 'risposta giusta' potrebbe essere la prima: realizzare un nuovo parcheggio sotto quello esistente in piazza Matteotti, tra l'aiuola dei 'Buoi' di Cascella e il pino lato mare. Decisione, è bene chiarirlo, che non verrà presa in tempi brevi ma più o meno a metà mandato. Ma il percorso è iniziato. «Il parcheggio sotterraneo in piazza Statuto è nel triennale delle opere pubbliche — ricorda il sindaco Domenico Lombardi — ma il progetto è tutto da vedere e ovviamente ancora da finanziare. A livello tecnico forse è più fattibile l'ipotesi-stadio, visto che ci sono già due rampe laterali in discesa. Alcuni cittadini vorrebbero un parco pubblico al posto dell'impianto, altri dicono invece che non vada toccato. Non è facile scegliere, mi pare eviden-

te. Per quanto mi riguarda non mi dispiacerebbe una soluzione a metà: mantenere lo stadio e realizzare parcheggi al di sotto». L'assessore ai lavori pubblici Rossano Forassiepi è d'accordo sulla scelta di piazza Matteotti, ma sposterebbe il progetto più verso monti. «E' ancora tutto da valutare, sia chiaro — precisa — ma a un primo approccio mi sembra più facile realizzare un parcheggio sotterraneo di fronte al municipio, in corrispondenza di quello già esistente, con ingresso da via Marconi. In questo caso ci sarebbe da capire se conviene seguire la strada del project financing o se invece il parcheggio vada inserito in un

più ampio progetto di riqualificazione di piazza Matteotti». Forassiepi passa infine alle cose sicure e concrete: «Stiamo stringendo i tempi con le ferrovie per il raddoppio della parte bassa della Pesa, che accoglierà circa 80 posti auto, mentre tra dieci giorni saranno pronti i 200 posti al terminal bus».

Daniele Masegla

**IL SONDAGGIO**

Parcheggio sotterraneo: in piazza Matteotti, al posto dello stadio, sotto lo stadio o in piazza Statuto? Vota su:

www.lanazione.it/viareggio



GALLERISTA
Giovanni Bovecchi

LA PROPOSTA «Trasformiamo il centro storico in spazio espositivo permanente»

IL CENTRO storico come uno spazio espositivo permanente, con sculture di grandi dimensioni da collocare a rotazione, affiancando i big dell'arte alle nuove proposte. L'idea è stata lanciata lunedì alla Rocca, nel primo incontro del progetto «Io sono nel centro», dal gallerista pietrasantino Giovanni Bovecchi, della Petrartedizioni. Galleria che ha sede in via del Marzocco, strada da poco penalizzata e che per prima potrebbe ospitare questo progetto.

«Nell'ipotesi di una totale pedonalizzazione, il nostro potrebbe diventare il primo centro storico in Italia a ospitare un museo a cielo aperto, collocando delle statue a cadenza periodica. Sarebbe una sperimentazione unica che andrebbe a riqualificare la città sul profilo artistico, oltre ad arricchire il parco internazionale della scultura voluto dal compianto Pierluigi Gherardi». Bovecchi ne parlerà con il sindaco a fine marzo.

d.m.

LA POLEMICA COMUNE

«Il nostro bilancio assicura sviluppo e forte attenzione ai problemi sociali»

«QUELLA del centrodestra è una polemica che dura il tempo di uno sbadiglio: il bilancio 2011 assicura sviluppo al territorio e una forte attenzione al sociale». È la risposta dell'assessore al Sociale e alle Tradizioni Popolari Pietro Lazzarini dopo le sferzate della minoranza sul documento approvato in consiglio. «Non saper leggere un bilancio può essere comprensibile, ma mistificarlo è grave. Il bilancio sociale 2011 è passato da 1,2 milioni a 1,3 milioni di euro, come approvato in commissione bilancio e in consiglio comunale. Questa amministrazione garantisce alle fasce più deboli servizi e contributi. Lo dimostra il fatto che il 9 marzo ratificheremo l'intesa con tutti i sindacati. Capisco la difficoltà di interpretare i numeri da parte di ex amministratori che nella passata giunta hanno creato i debiti fuori bilancio con l'Ersu. Sullo sport ricordo il rifacimento della pista di atletica, esigenza alla quale il centrodestra per anni non ha dato risposta, e la ristrutturazione dell'ex giudice di pace, in modo dare al mondo dell'associazionismo risposte serie e concrete». Interviene anche l'assessore al Bilancio Daniela Ferrieri: «Il nostro primo bilancio ha orientato in maniera equilibrata le risorse, ripartendole tra stato sociale e sviluppo. Tagli alla scuola? Si tratta in realtà di spostamenti da un capitolo all'altro. Mi stupisce che nonostante ci siano state due commissioni bilancio nessuno ci abbia chiesto come fossero distribuiti i fondi. Stupisce anche la relazione del capogruppo Udc: è come se non avesse governato negli ultimi dieci anni dato che ci addebita cose che ha fatto la passata amministrazione, come l'indirizzo di anticapitalizzazione di cassa».

VIGILI URBANI IL NUMERO DI CONTRAVVENZIONI È CALATO

Nel weekend 'solo' 72 multe

DOPO tre operazioni consecutive piene di multe e rimozioni con il carroattrezzi, la 'cura' della polizia municipale comincia a fare effetto. Non che i parcheggi selvaggi siano pochi, ma i verbali dei vigili stavolta hanno registrato un calo. L'ultimo fine settimana si è chiuso infatti con 72 sanzioni e 7 rimozioni, sempre per motivi legati a parcheggi effettuati in zone con il divieto o in punti dove è stato creato intralcio alla circolazione. Le zone più indisciplinate sono

sempre le stesse, cioè il centro storico (stazione e Poste su tutti) e la Marina, in prossimità dei locali notturni e a ridosso di Tonfano.

DAI E DAI, però, le voci sulle possibili 'stangate' dei vigili devono aver cominciato a girare, visto che nelle ultime settimane tra verbali e rimozioni erano state coinvolte oltre un centinaio di macchine per sera. Si arriverà a quota zero come con gli ambulanti abusivi?

TRIBUNALE MANCATI VERSAMENTI, DIRIGENTE DEL TWIGA A GIUDIZIO

Nei guai con l' Agenzia delle Entrate

È STATO RINVIATO a giudizio — per non avere effettuato i versamenti previsti all'Agenzia delle entrate di Viareggio — Alberto Rosi, legale rappresentante della società Mammamia che gestisce il Twiga di Marina di Pietrasanta. I fatti contestati si riferiscono al 2006. Per l'accusa, che era stata formalizzata da una serie di accertamenti dell'Agenzia, la società sotto accusa non avrebbe versato oltre centomila euro, nonostante fosse stato notificato anche un atto

giudiziario nel quale era messo in evidenza che il precedente avviso doveva essere «rinforzato» di altre millequaranta euro. Si tratta dunque di somme dovute all'erario: nel corso dell'udienza — di fronte al giudice monocratico Nidia Genovese — sono stati acquisiti anche documenti prodotti dall'Agenzia delle Entrate. Il pubblico ministero Michela Malfatti ha chiesto che in occasione della prossima udienza, fissata per il 28 giugno, debba essere presentata la visura camerale della società Mammamia.